

NOTIZIE DA ITABIA

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ITABIA HA NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE
- DISPONIBILE IL "RAPPORTO 2008 - I TRAGUARDI DELLA BIOENERGIA IN ITALIA"
- L'ATLANTE DELLE BIOMASSE: UN NUOVO STRUMENTO MESSO A PUNTO DALL'ENEA PER LO SVILUPPO DELLA BIOENERGIA

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- CONFERMATA LA TARIFFA OMNICOMPRESIVA PER GLI IMPIANTI A BIOMASSA
- AGROENERGIA: CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
- NUOVO IMPIANTO FRANCESE DI BIOCARBURANTI DI TERZA GENERAZIONE
- DA TERRA FUTURA UN RILANCIO DELLA BIOPLASTICA
- IN CAMPANIA TORNA LA CANAPA

BANDI

- REGIONE LAZIO: PSR 2007-2013, MISURA 311, Az. 4 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE"
- REGIONE LOMBARDIA: PSR 2007-2013, MISURA, 311b "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE"
- PROVINCIA DI TRENTO: PSR 2007-2013 MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE"
- REGIONE BASILICATA: PSR 2007-2013, MISURA 311C "INVESTIMENTI PER LA PRODUZIONE, UTILIZZAZIONE E VENDITA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"

• UN NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PER ITABIA

Il 16 luglio si è tenuta l'Assemblea annuale dei Soci di Itabia, che quest'anno ha coinciso con il termine del mandato triennale (2006-2008) conferito al Consiglio Direttivo e alle cariche sociali. In tale occasione, oltre a constatare l'ottimo livello delle attività svolte dall'Associazione e l'elevato grado di coinvolgimento in molteplici azioni future, è stato nominato il nuovo CD che resterà in carica per il triennio 2009-2011. Per far fronte agli importanti obiettivi che la bioenergia dovrà centrare nei prossimi anni in Italia (Piano d'Azione Nazionale e *Burden Sharing* regionali) il nuovo CD vedrà al fianco degli esponenti della "vecchia guardia" altri membri di prima nomina in grado di ampliare competenze e centri d'interesse dell'Associazione. I componenti del nuovo Consiglio Direttivo sono:

- Aldo Abenavoli
- Sanzio Baldini
- Marco Bertagni
- Giuseppe Caserta (di diritto come Presidente uscente)
- Giuseppe D'Amore
- Bruno Fierro
- Guglielmo Gandino
- Antonio Lumicisi
- Walter Merzagora
- Matteo Monni
- Agostino Iacobazzi
- Sergio Piccinini
- Andrea Scarpini
- Vito Pignatelli
- Fabio Ricci
- Giovanni Riva
- Giuseppe Saija
- Raffaele Spinelli
- Filippo Stirpe

I Soci interessati possono richiedere alla segreteria copia del verbale dell'Assemblea.

• DISPONIBILE IL "RAPPORTO 2008 - I TRAGUARDI DELLA BIOENERGIA IN ITALIA"

È disponibile su richiesta per i Soci di ITABIA il "Rapporto 2008 - I traguardi della bioenergia in Italia". Con questo lavoro Itabia ha voluto esaminare gli aspetti di congruenza tra obiettivi nazionali, Direttive Europee, ed effettiva potenzialità del settore in Italia. Viene inoltre valutata la distanza tra la situazione attuale e i traguardi del prossimo decennio, indicando gli strumenti politici e tecnici ritenuti necessari per colmare tale gap. Alla buona riuscita del lavoro, realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e delle

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito della Campania SEE (Sustainable Energy Europe), hanno contribuito molti tra i Consiglieri dell'Associazione oltre a esperti del settore di chiara fama. Il Rapporto è contenuto in un CD-ROM interattivo, ben curato nell'editing, ricco di immagini e addenda di approfondimento. I testi, in italiano e in inglese, sono stampabili con un'impaginazione diversa dall'interfaccia digitale consentendo una notevole riduzione di carta stampata.

- **L'ATLANTE DELLE BIOMASSE: UN NUOVO STRUMENTO MESSO A PUNTO DALL'ENEA PER LO SVILUPPO DELLA BIOENERGIA**

L'ENEA (Ente Nazionale per L'Energia e L'Ambiente) ha messo a punto, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, un geodatabase, denominato "Atlante delle Biomasse", in grado di individuare le aree che, per disponibilità e aspetti territoriali (orografia, infrastrutture, ecc.), risultino adatti alla valorizzazione energetica delle biomasse e allo sviluppo di filiere bioenergetiche. L'Atlante delle Biomasse è un GIS (Geografic Information System) utilizzabile direttamente dal WEB in maniera semplice e intuitiva, senza bisogno di nessun applicativo particolare.

I principali vantaggi di questo database sono la versatilità, che consente ad ogni utente di ottenere specifiche informazioni richieste, e la validità dei dati che verranno correntemente aggiornati da appositi gruppi di lavoro formati da esperti dell'ENEA. ITABIA è coinvolta in questo valido progetto per l'implementazione dei dati e per la divulgazione dei risultati. Il software è fruibile sul sito internet dedicato **www.atlantebiomasse.enea.it**

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- **CONFERMATA LA TARIFFA OMNICOMPENSIVA PER GLI IMPIANTI A BIOMASSA**

È stato approvato il DDL 1195 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" che conferma la tariffa di 0,28 €/kWh per la produzione di energia elettrica con impianti inferiori a 1 MW alimentati a biomasse e biogas. La tariffa viene concessa anche se si impiegano oli vegetali puri, tracciabili con il sistema integrato di gestione e di controllo del Reg. Ce 73/2009, sono esclusi gli altri biocarburanti liquidi. Per gli impianti superiori a 1 MW se alimentati con biomasse non da filiera corta il coefficiente d'incremento del CV è di 1,3, mentre per la filiera corta sarà di 1,8 solo dopo l'entrata in vigore del decreto Mipaaf sulla tracciabilità e rintracciabilità di filiera.

Il DDL consente inoltre il cumulo degli incentivi alla produzione (tariffa onnicomprensiva e CV) e gli incentivi alla realizzazione, purché non siano eccedenti il 40% del costo dell'investimento.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- **CHIARIMENTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

L'Agenzia delle Entrate ha finalmente fatto chiarezza con la Circolare 32/E sulla determinazione del reddito agricolo derivante dalla produzione di energia, elettrica e/o termica, sulla disciplina fiscale dei certificati verdi, dell'IVA e delle altre imposte dirette che gravano sugli agricoltori. In base a questa circolare il reddito conseguito dalla produzione di biocarburanti o dalla vendita di bioenergia risulta agricolo quando sia soddisfatto il requisito della "prevalenza" ossia per l'ottenimento di questi prodotti siano utilizzate prevalentemente le materie prime ottenute dal fondo.

Ne consegue che la ritenuta sulla tariffa incentivante del GSE debba essere del 4% in quanto derivante da reddito agricolo, mentre per l'IVA rimane l'aliquota ordinaria del 20%.

- **NUOVO IMPIANTO FRANCESE DI BIOCARBURANTI DI TERZA GENERAZIONE**

In Francia è stato inaugurato il primo sito pilota di taglia industriale in ambiente aperto per la produzione di bioetanolo di terza generazione. L'impianto, situato a Vigeant, è frutto della collaborazione tra Séché Environnement (società specializzata nel trattamento e stoccaggio di rifiuti), la società Carbone Renouvelable e il Centro Studi e Valorizzazione delle Alghe. La coltivazione delle alghe avviene in sei bacini d'acqua lunghi dai 3 ai 10 metri e profondi 50 centimetri. Attualmente occupano una superficie di 100 m², ma a breve dovrebbero essere creati nuovi bacini fino a raggiungere una superficie di coltivazione di circa un ettaro. Le alghe sono nutrite tramite la fermentazione dei rifiuti domestici e con 100 chili di alghe per ora si producono 15 litri di biocombustibile, ma la gestione conta di aumentare in breve tempo la capacità produttiva del sito. Secondo i calcoli, il sito produrrà inizialmente 4.500 litri/ha*anno di etanolo fino ad arrivare, una volta a regime, a 20.000 litri/ha*anno di etanolo. L'investimento fin qui realizzato è pari a 200.000 €, di cui il 25% da fondi pubblici. La Regione ha annunciato il lancio a breve di un'altra unità pilota per la produzione di etanolo da rifiuti tessili.

- **DA TERRA FUTURA UN RILANCIO DELLA BIOPLASTICA**

Le bioplastiche stanno per avere un nuovo rilancio, sull'onda dell'impegno a ridurre drasticamente l'uso delle buste non biodegradabili dal 2010 (finanziaria 2007) e della ripresa della salita dei prezzi dei prodotti petroliferi. Le plastiche bio attualmente sul mercato: MaterBi, Pla, Ingeo, Biolice, Biotec, Cereplast compostables, sono composte principalmente da farina o amido di mais, grano o altri cereali, olio, cellulosa. Queste bioplastiche oltre ad essere organiche e biodegradabili (in accordo con la norma europea EN 13432), hanno il pregio di non rendere sterile il terreno

sul quale vengono depositate. La Bioplastica, dopo l'uso, consente di ricavare concime fertilizzante e di impiegarlo per l'agricoltura, che può ridurre i propri rifiuti a emissioni zero. In Italia si consumano circa 9 milioni di tonnellate anno di biopiatti, biobicchieri, bioposate, di cui 1,5 usa e getta.

- **IN CAMPANIA TORNA LA CANAPA**

A Caivano (NA) l'Azienda Futuragricola 2000 srl ha seminato 2 ha sperimentali di canapa sativa, alla presenza di istituzioni locali, organizzazioni agricole e Assocanapa nazionale. La nuova coltivazione ha come obiettivo di verificare l'impatto della pianta sulle caratteristiche del terreno e l'interesse economico dei vari settori industriali potenzialmente coinvolti. Infatti, le esperienze in corso in Toscana, Piemonte, Emilia Romagna hanno già evidenziato che la coltura è in grado di depurare i terreni dalle scorie industriali, aumentare il livello di humus, dare fibra e residui preziosi per l'industria. Il ramo tessile, di antica tradizione regionale, potrebbe essere rivitalizzato ma sono molto promettenti anche gli impieghi in pannelli fono-termoassorbenti (in prova presso il CNR di Pozzuoli), in contenitori ecologici ed in imballaggi. Obiettivo dei proponenti dell'iniziativa è lanciare una filiera economicamente vantaggiosa sia per l'impresa agricola, sia per la trasformazione, sia per la meccanizzazione agricola. Proprio su quest'ultimo aspetto si sta incentrando la sperimentazione alla ricerca di macchine idonee al taglio delle piante ed alla semina.

BANDI

- **REGIONE LAZIO: PSR 2007-2013, MISURA 311, Az.4 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE"**

Burl 7/6/2008

I soggetti beneficiari sono esclusivamente gli imprenditori agricoli come impresa individuale o società agricola. La raccolta delle domande avverrà con la procedura c.d. a "bando aperto", sino al **30 giugno 2010**.

L'azione 4 comprende investimenti in aziende agricole finalizzati alla produzione di energia da FER ed in particolare per la realizzazione di impianti e relative attività connesse per la produzione di energia elettrica o termica alimentati da fonti energetiche rinnovabili, con il limite di 1 MW, nonché la realizzazione di piccoli impianti per la produzione e vendita di biocombustibili. Sono previsti finanziamenti in conto capitale e in conto interessi. Massimali riferiti al costo totale degli investimenti ammissibili di cui una azienda può beneficiare nell'intero periodo di programmazione 2007/2013, che potranno essere raggiunti con un massimo di numero due piani di investimento:

- € 1.000.000,00 per il costo totale dell'investimento ammissibile
- € 200.000,00 di contributo pubblico.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

- **REGIONE LOMBARDIA: PSR 2007–2013, MISURA 311b
“DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA’ NON AGRICOLE”**

**LUGLIO
2009**

Burl 31/7/2008

Possono presentare domanda impresa individuale, società agricola, società cooperativa, impresa associata. Sono ammessi gli interventi per la realizzazione in azienda di impianti per la produzione di energia rinnovabile fino ad 1 MW, incluso l’acquisto di attrezzature, servizi e macchine funzionali alla gestione di impianti per la produzione di energia a favore di utenze locali, quali:

- impianti termici e di cogenerazione alimentati a biomasse;
- vegetali; impianti per la produzione e l’utilizzo di biogas;
- impianti di gassificazione;
- impianti per la produzione di pellet;
- pompe di calore;
- acquisto di attrezzature e macchine per la raccolta, l’alimentazione e distribuzione delle biomasse ottenute.

La biomassa utilizzata per il funzionamento degli impianti deve provenire, in prevalenza, da aziende agricole; strutture per lo stoccaggio delle biomasse utilizzate e/o prodotte. L’aiuto è concesso in conformità al regolamento “de minimis” , tale regime prevede un massimo di **€ 200.000** di contributo pubblico nel triennio, ridotto dell’entità di eventuali contributi già percepiti in regimi di “de minimis” nel periodo considerato.

L’aiuto può essere concesso come contributo in conto capitale e contributo in conto interessi sui finanziamenti concessi. Le domande possono essere presentate ininterrottamente dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti disposizioni attuative sul BURL al 30 giugno 2010.

- **REGIONE BASILICATA: PSR 2007–2013 MISURA 311C
“INVESTIMENTI PER LA PRODUZIONE, UTILIZZAZIONE
E VENDITA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI”**

Bur n°27 del 16/6/2009 S.O.

I beneficiari sono imprenditori agricoli e appartenenti a famiglie agricole. Gli investimenti ammissibili sono:

- centrali termiche a cippato o pellets con potenza massima utile non superiore a 1 MW;
- microimpianti per la produzione di biogas;
- microimpianti per la produzione di energia solare, eolica o idrica;
- piccole reti di distribuzione dell’energia prodotta in aziende agricole.

Le risorse pubbliche disponibili ammontano a circa **€ 6.600.000** e l’aiuto è concesso come contributo in conto capitale fino a un massimo del 50% della spesa massima ammissibile. Le domande vanno presentate entro il 14/9/2009.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it